

COPIA

Reg. Del. n. **73** In data **06-05-2020**

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: BONUS FACCIATE ASSIMILAZIONE ZONE A E B

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di maggio alle ore 13:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BIZ ALESSANDRO	Sindaco	P
GRILLO SILVIA	Vicesindaco	P
CAMPAGNA ROBERTO	Assessore	P
BAGGIO CARLO	Assessore	P
DELLA LIBERA GIADA	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dr. Fontan Rolando, Segretario Comunale.

Il sig. BIZ ALESSANDRO, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: BONUS FACCIATE ASSIMILAZIONE ZONE A E B

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Cordignano è attualmente dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- P.I. Piano degli Interventi approvato, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 4 del 20/04/2016;
- P.I. Var. n. 1 approvata, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 28/11/2017 per riclassificazione aree edificabili ai sensi art. 7 della L.R. 4/2015 "Variante Verde";

VISTO CHE:

L'art.1, commi 219-224, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019, introduce il "bonus facciate", ovvero l'agevolazione fiscale che prevede: " per le spese documentate, sostenute nell'anno 2020, relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna degli edifici esistenti ubicati in zona "A" e "B" ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 02 aprile 1968, n. 1444, spetta una detrazione dell'imposta lorda pari al 90 per cento".

Come precisato nella guida pubblicata da parte dell'Agenzia delle Entrate e chiarito nella nota MIBAC-UDCM GABINETTO 0004961-19/02/2020 Cl. 06.01.00/306:

"la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilate in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali."

Il citato decreto non impone di applicare meccanicamente la suddivisione in zone con la denominazione ivi prevista, ma identifica zone omogenee al fine di stabilire precisi parametri urbanistici, "pertanto per usufruire del beneficio fiscale, occorre che gli edifici si trovino in aree che , indipendentemente dalla loro denominazione, siano riconducibili o comunque equipollenti a quelle A o B descritte dal d.m. n.1444 del 1968"

La nota del MIBAC rappresenta inoltre che l'amministrazione locale potrà fare riferimento al d.m. n.1444/1968 nello stesso modo in cui ha già dovuto farlo in sede di redazione degli strumenti urbanistici e che la certificazione dell'equiparazione alle zone A o B dell'area nella quale ricade l'edificio andrebbe riferita ai soli casi in cui un Comune non ha mai adottato un atto che abbia implicato l'applicazione del citato d.m. nel proprio territorio.

RILEVATO QUANTO SEGUE:

Il Piano degli Interventi vigente, redatto in conformità alle disposizioni urbanistiche vigenti, contiene la suddivisione del territorio comunale in ambiti omogenei (A.O.) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 14/2009 con definizioni pertanto diverse da quelle indicate dal decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444;

il previgente Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 1145 del 18/03/2005, era redatto ai sensi dell' ex art. 24 della LR. 61/1985 che prevedeva la suddivisione del territorio comunale in zone territoriali omogenee come stabilite dall'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444.

CONSIDERATA la finalità del "bonus facciate " di favorire gli interventi di recupero e restauro delle parti opache delle facciate degli edifici esistenti posti in determinate aree del territorio comunale;

SI RITIENE, con valenza ai soli fini previsti dall'art.1, commi 219-224, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 di richiamare, con la presente, la perimetrazione delle zone "A" e "B" individuata con il previgente Piano Regolatore Generale, già approvato con D.G.R. n. 1145 del 18/03/2005;

Si richiamano a tal fine le seguenti tavole:

- Tav. 13.1.1 Intero territorio comunale
- Tav. 13.1.2 Intero territorio comunale
- Tav. 13.1.3 Intero territorio comunale
- Tav. 13.1.4 Intero territorio comunale
- Tav. 13.3.1 zone significative Villa di Villa
- Tav. 13.3.2 zone significative Cordignano sud
- Tav. 13.3.2 zone significative Cordignano nord
- Tav. 13.3.3 zone significative Silvella
- Tav. 13.3.4 zone significative Pinidello est
- Tav. 13.3.4 zone significative Pinidello Ovest
- Tav. 13.3.5 zone significative Ponte della Muda

DATO ATTO che i suddetti elaborati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non vengono allo stesso allegati.

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Dlgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il DPR 06.06.2001 n. 380;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, con la presente, la perimetrazione delle zone "A" e "B" individuata con il previgente Piano Regolatore Generale, già approvato con D.G.R. n. 1145 del 18/03/2005, con valenza ai soli fini previsti dall'art.1, commi 219-224, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019;

Si richiamano a tal fine le seguenti tavole:

- Tav. 13.1.1 Intero territorio comunale
- Tay. 13.1.2 Intero territorio comunale
- Tav. 13.1.3 Intero territorio comunale
- Tav. 13.1.4 Intero territorio comunale
- Tav. 13.3.1 zone significative Villa di Villa
- Tav. 13.3.2 zone significative Cordignano sud
- Tav. 13.3.2 zone significative Cordignano nord
- Tav. 13.3.3 zone significative Silvella
- Tav. 13.3.4 zone significative Pinidello est
- Tav. 13.3.4 zone significative Pinidello Ovest
- Tav. 13.3.5 zone significative Ponte della Muda

Dato atto che i suddetti elaborati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non vengono allo stesso allegati.

Di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica;

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa per l'Amministrazione;

Di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs 267/2000;

Di comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del DIgs 267/2000;

Di dichiarare, con separata unanime e favorevole votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18.08.2000 n.267.

Di disporre la pubblicazione della presente nel sito internet istituzionale ed all'Albo Pretorio comunale.

Oggetto: BONUS FACCIATE ASSIMILAZIONE ZONE A E B

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 06-05-2020

Il Responsabile del servizio F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco f.to BIZ ALESSANDRO Il Segretario Comunale f.to Fontan Rolando

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. Referto di pubblicazione (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20-05-2020

all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Consiglieri Comunali contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 20-05-2020.

f.to Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

senza riportare nei primi dieci giorni di pubblica	bblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune zione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E', ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs.
Lì	II Responsabile della 1ª U.O. f.to Tavian Mario
Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad u	aso amministrativo.
Lì	Istruttore Direttivo
	Tavian Mario